

ESEMPIO

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DI «SPREAD DENARO-LETTERA»

8.1C

Quando si ha uno *spread* denaro-lettera, al prezzo più basso indicato il *dealer* si impegna ad acquistare titoli mentre al prezzo più alto indicato egli si impegna a vendere.

Si considerino i seguenti tre *dealer* tra loro in concorrenza che propongono i seguenti prezzi denaro-lettera per il titolo Alfa:

Dealer A	97,30	97,50
Dealer B	97,35	97,55
Dealer C	97,20	97,60.

Un investitore intenzionato ad acquistare il titolo Alfa negozierà con il *dealer* A in quanto per il suo acquisto pagherà 97,50 che è il prezzo più basso tra quelli proposti dai tre *dealer* e ai quali essi sono disposti a vendere il titolo Alfa; un investitore intenzionato, invece, a vendere il titolo Alfa negozierà con il *dealer* B in quanto incasserà 97,35 che è il prezzo più alto tra quelli proposti dai tre *dealer* e ai quali essi sono disposti ad acquistare il titolo Alfa.

Qualora il *dealer* A non disponesse più di titoli Alfa (o non volesse più continuare ad essere venditore di titoli Alfa) potrà modificare (ampliandolo) lo *spread* denaro-lettera proposto (97,30-97,50) alzando a 97,60 o oltre il prezzo al quale è disposto a vendere (e quindi in tal modo renderà quella del *dealer* B la migliore proposta fatta agli investitori): così facendo il suo *spread* denaro-lettera risulterà ampliato passando da 0,20 a 0,30 (o oltre).

Qualora il *dealer* B non volesse più continuare ad acquistare titoli Alfa modificherà (ampliandolo) lo *spread* denaro-lettera proposto (97,35-97,55) abbassando a 97,20 o oltre il prezzo al quale è disposto ad acquistare (e quindi in tal modo renderà quella del *dealer* A la migliore proposta fatta agli investitori): così facendo il suo *spread* denaro-lettera risulterà ampliato passando da 0,20 a 0,35 (o oltre).